

Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto - ONLUS

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Varesotto - ONLUS (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Varesotto – ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Globa clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Deloitte.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Deloitte.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto - ONLUS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Varesotto - ONLUS al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Piergiorgio Maulucci

Director

Milano, 28 luglio 2023



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021	Differenz 2022-2021
ATTIVO			2022 2021
QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0€	0€	
	0.0		
MMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	998€	1.497 €	-4
2) costi di sviluppo	0€	0€	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0€	0€	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0€	0€	
5) avviamento	0€	0€	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0€	0€	
7) altre	0€	0€	
Totale immobilizzazioni immateriali	998€	1.497 €	-4
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	2.658.119€	2.658.119€	
2) impianti e macchinari	4.020€	4.506 €	-4
3) attrezzature	3.021€	3.339€	-3
4) altri beni	814.654 €	876.819€	-62.1
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0€	0€	
Totale immobilizzazioni materiali	3.479.814 €	3.542.783 €	-62.9
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	1.148.048 €	1.148.048 €	
b) imprese collegate	1.148.048 €	0€	
c) altre imprese	0€	0€	
Totale partecipazioni	1.148.048 €	1.148.048 €	
2) crediti	1.140.040 €	1.146.046 €	
a) imprese controllate			
• •	0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	
Totale crediti imprese controllate	0€	0€	
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	
Totale crediti imprese collegate	0€	0€	
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0 €	
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0€	0€	
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	
Totale crediti verso altri	0€	0€	
Totale crediti	0€	0€	
3) altri titoli			
a) Titoli di Stato	0€	0€	
b) Obbligazioni	2.117.500 €	2.700.000 €	-582.5
c) Azioni	2.570.143 €	3.019.101 €	-448.9
d) Altre immobilizzazioni finanziarie	5.257.568 €	6.493.359 €	-1.235.7
Totale altri titoli	9.945.212 €	12.212.460 €	-2.267.2
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.093.260 €	13.360.508 €	-2.267.2
ALE IMMAGDILIZZAZIONI	14 574 072 0	16 004 700 0	2 220 7
ALE IMMOBILIZZAZIONI	14.574.072 €	16.904.788 €	-2.330.7

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0€	0€	0
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	0€	0€	0
3) lavori in corso su ordinazione	0€	0€	0
4) prodotti finiti e merci	0€	0€	0
5) acconti	0€	0€	0
Totale rimanenze	0€	0€	0
Crediti			
1) verso utenti e clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0€	0€	0
2) verso associati e fondatori - Fondazione CARIPLO			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.171.421 €	2.116.421 €	55.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti verso associati e fondatori	2.171.421 €	2.116.421 €	55.000
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0€	0
Totale crediti verso enti pubblici	0€	0€	0
4) verso soggetti privati per contributi			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	1.162 €	-1.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0€	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0€	1.162 €	-1.162
5) verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0€	0€	0
6) verso altri enti del Terzo settore			_
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0€	0€	0
7) verso imprese controllate	7.400€	3.700 €	3.700
esigibili entro l'esercizio successivo	7.400€	3.700€	3.700
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso imprese controllate	7.400 €	3.700 €	3.700
8) verso imprese collegate	7.400 €	5.700 €	5.700
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili eritto i esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti verso imprese collegate	0€	0€	0
9) crediti tributari	0.0	00	Ü
esigibili entro l'esercizio successivo	11.875 €	-5.377 €	17.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti tributari	11.875 €	-5.377 €	17.252
10) da 5 per mille	11.070	3.077	17.1252
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti da 5 per mille	0€	0€	0
11) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0€	0€	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	0€	0
Totale crediti imposte anticipate	0€	0€	0
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.337 €	5.454€	-3.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	0€	110.075€	-110.075
Tabala avadiki waxaa alkui	2.337€	115.529€	-113.193
Totale crediti verso altri		2.231.435 €	-38.403
Totale crediti	2.193.032 €	2.232.433 0	
	2.193.032 €	212321433 0	
Totale crediti	2.193.032 €	0€	0
Totale crediti Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1) partecipazioni in imprese controllate 2) partecipazioni in imprese collegate			
Totale crediti Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 1) partecipazioni in imprese controllate	0€	0€	0 : 0 :

IV - Disponibilità liquide				0€
1) depositi bancari e postali		1.720.979 €	1.223.386 €	497.594 €
2) assegni		0€	0€	0€
3) danaro e valori in cassa		47€	60€	-13 €
Totale disponibilità liquide		1.721.027 €	1.223.446 €	497.581 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.914.059 €	3.454.881 €	459.178 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		28.851 €	24.695 €	4.157 €
	TOTALE ATTIVO	18.516.982 €	20.384.363 €	-1.867.381 €
		31/12/2022	31/12/2021	Differenza 2022-2021
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
		52.000 S	F2 000 C	0.0
I - Fondo di dotazione dell'ente		52.000 €	52.000€	0€
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie		0€	0€	0€
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		14.214.093 €	14.321.972 €	-107.879 €
a) Fondo patrimoniale comunitario		13.875.886 €	13.872.886 €	3.000 €
b) Disponibilità fondi patrimoniali comunitari		0€	0€	0€
c) Riserva valore reale del patrimonio		0€	0€	0€
d) Disponibilità per attività erogative		61.591 €	124.705 €	-63.113 €
e) Altre disponibilità per attività erogative		254.365 €	284.381 €	-30.016 €
f) Disponibilità per progetti propri		22.250 €	40.000€	-17.750€
3) riserve vincolate destinate da terzi		3.604.523 €	3.477.720 €	126.803 €
a) Fondi patrimoniali di terzi		3.159.637 €	3.088.867 €	70.770 €
b) Disponibilità fondi patrimoniali di terzi		128.768 €	97.102 €	31.666 €
c) Disponibilità Fondi Correnti		316.118€	291.751 €	24.367 €
Totale patrimonio vincolato		17.818.616 €	17.799.693 €	18.924 €
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione		89.806 €	89.806 €	0€
2) altre riserve		0€	0 €	0€
Totale patrimonio libero		89.806 €	89.806 €	0€
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		-2.301.787 €	167.566 €	-2.469.354 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO		15.658.635 €	18.109.065 €	-2.450.430 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0€	0€	0€
2) per imposte, anche differite3) altri		0 € 0 €	0 € 0 €	0 € 0 €
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		0€	0€	0€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		40.245 €	31.485 €	8.760 €
			52.165 5	0.7000
D) DEBITI				
1) debiti verso banche		2 -	0.5	
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	0€
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche		0€	0€	0€
2) debiti verso altri finanziatori		0€	0€	U€
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	0€
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	0€
COLDISCI. COCTOLEO DACCCOULO		0.6	0.6	0 €

Totale debiti verso altri finanziatori

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti
esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

0€

0€

0€

0€

0€

0€

0€

0€

0€

0 € 0 €

0€

	TOTALE PASSIVO	18.516.982 €	20.384.363 €	-1.867.38
TEI E RISCONTI PASSIVI		33.514 €	21.693€	11.82
LE DEBITI		2.784.588 €	2.222.120€	562.46
Totale altri debiti		2.720.606 €	2.182.210 €	538.39
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		2.720.606 €	2.182.210€	538.39
12) altri debiti				
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		15.619 €	15.069 €	5
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		15.619€	15.069€	5
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sic	rezza sociale	11.359 €	7.851 €	3.5
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		11.359 €	7.851€	3.5
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia				
Totale debiti tributari		6.471 €	6.274 €	1
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		6.471€	6.274 €	1
9) debiti tributari		3.0	3 0	
Totale debiti verso imprese controllate e colleg	te	0€	0€	
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	
8) debiti verso imprese controllate e collegate		30.334 €	10.717 €	15.0
Totale debiti verso fornitori		30.534 €	10.717€	19.8
esigibili etiti o i esercizio successivo		0€	0.717€	19.0
esigibili entro l'esercizio successivo		30.534 €	10.717€	19.8
7) debiti verso fornitori		U€	U€	
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale acconti		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	
6) acconti		0.0	0.0	
Totale debiti per erogazioni liberali condiziona		0€	0€	
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
Totale debiti verso enti della stessa rete associ	iva	0€	0 €	
esigibili oltre l'esercizio successivo		0€	0€	
esigibili entro l'esercizio successivo		0€	0€	



Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	Wiou. L		ONTO GESTIONALE			
31/12/2022	31/12/2021	Differenza 2022-2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021	Differenza 2022-2021
			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
0€	0€	0€	1) Proventi da quote associative e	1.746.940€	1.543.000€	203.940
125.704 €	93.303 €	32.400 €	2) Proventi dagli associati per attività	0€	0€	0
16.539€	15.968€	571€	3) Ricavi per prestazioni e cessioni	0€	0€	0
164.621 € 65.897 €	127.761 € 65.793 €	36.860 € 103 €	4) Erogazioni liberali 5) Proventi del 5 per mille	486.786 € 1.529 €	430.121 € 1.451 €	56.665 78
0€	0€	0€	6) Contributi da soggetti privati	0€	0€	(
0€	0€	0€	 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 	0€	0€	(
64.013 €	66.080€	-2.067€	8) Contributi da enti pubblici	0€	0€	(
0€	0€	0€	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0€	0€	(
2.061.904€	1.811.431 €	250.473 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	233.504€	190.155€	43.349
0€	0€	0€	11) Rimanenze finali	0€	0€	0
2.498.678 €	2.180.337 €	318.341 €	Totale	2.468.759 €	2.164.727 €	304.033
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-29.918€	-15.610 €	-14.308
			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
0.5	0.6	0.6	1) Ricavi per prestazioni e cessioni	0.5	0.5	(
			ad associati e fondatori			(
			Ricavi per prestazioni e cessioni a			
			terzi			(
			Contributi da enti pubblici Proventi da contratti con enti			C
			pubblici			
			, , , ,			(
			7) Kimanenze finali	U€	0€	C
0€	0€	0€				
0€	0€	0€	Totale	0€	0€	C
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0€	0€	0
			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
0€	0€	0€	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0€	0€	0
0€	0€	0€	Proventi da raccolte fondi occasionali	0€	0€	C
0€ 0€	0€	0€	3) Altri proventi	0€	0€	0
0.6	0.6	0 €	Avanzo/Disavanzo			
			attività di raccolta fondi (+/-)	0€	Üŧ	0
			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
4.167 €	5.410€	-1.243 €	1) Da rapporti bancari	3.561 €	59€	3.503
			•			-43.394 0
0€	0€	0 €	4) Da altri beni patrimoniali	0€	0€	C
0 € 2.473.883 €	0 € 58.757 €	0 € 2.415.126 €	5) Altri proventi	0€	0€	C
	C4 467 C	2.413.883 €	Totale	275.452 €	315.343 €	-39.891
2.478.050 €	64.167 €	2.413.003 €	Totale	2/3.432 €	313.343 €	33.031
	0 € 125.704 € 16.539 € 164.621 € 65.897 € 0 € 64.013 € 0 € 2.061.904 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0	31/12/2022 31/12/2021 0 € 0 € 125.704 € 93.303 € 16.539 € 15.968 € 164.621 € 127.761 € 65.897 € 65.793 € 0 € 0 € 64.013 € 66.080 € 0 € 0 € 2.061.904 € 1.811.431 € 0 €	31/12/2022 31/12/2021 Differenza 2022-2021 0 € 0 € 0 € 0 € 125.704 € 93.303 € 32.400 € 16.539 € 15.968 € 571 € 164.621 € 127.761 € 36.860 € 65.897 € 65.793 € 103 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 € 0 €	31/12/2022 31/12/2021 Differenza 2022-2021	31/12/2022 31/12/2021 Differental 2022 2021 PROVENTIE RICAVI	31/12/2022 31/12/2021 2027-2021 2

Totale	0€	0€	0€
			0 €
decisione degli organi istituzionali	0€	0€	0€
istituzionali 9) Utilizzo riserva vincolata per			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	0€	0€	0€
7) Altri oneri	0€	0€	0€
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0€	0€	0€
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	0€	0€	0€
5) Ammortamenti	0€	0€	0 €
4) Personale	0€	0€	0 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €	0 €
2) Servizi	0€	0€	0€
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0€	0 €	0 €
E) Costi e oneri di supporto generale			

E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale	0€	0€	0€
2) Altri proventi di supporto generale	0€	0€	0€
Totale	0€	0€	0.5
lotale	J€	U€	0€

TOTALE PROVENTI e RICAVI	2.744.212 €	2.480.070 €	264.141 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-2.232.516€	235.566 €	-2.468.083 €
Imposte	69.271€	68.000€	1.271 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-2.301.787 €	167.566 €	-2.469.354 €

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	31/12/2022	31/12/2021	Differenza 2022-2021		31/12/2022	31/12/2021	Differer 2022-202
COSTI FIGURATIVI				PROVENTI FIGURATIVI			
1) da attività di interesse generale	0€	0€	0€	1) da attività di interesse generale	0€	0€	
2) da attività diverse	0€	0€	0€	2) da attività diverse	0€	0€	
TOTALE COSTI FIGURATIVI	0€	0€	0€	TOTALEPROVENTI FIGURATIVI	0€	0€	



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

RAGIONE SOCIALE: Fondazione Comunitaria del Varesotto - Onlus

CODICE FISCALE: 95047140124

SEDE LEGALE e OPERATIVA: VARESE - Via Felice Orrigoni, 6

AREA TERRITORIALE DI ATTIVITÀ: Territorio della provincia di Varese

FORMA GIURIDICA: Fondazione, ex-art. 12 e seguenti Codice Civile

AREA TERRITORIALE DI ATTIVITÀ: Territorio della provincia di Varese

REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE: Regione Lombardia - Numero: 2222

NUMERO REA: VA-308755

FONDO DI DOTAZIONE: 52.000= euro

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 del D.LGS 3 luglio 2017, n. 117 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione Comunitaria del Varesotto non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito della provincia di Varese.

In ottemperanza allo Statuto vigente, la Fondazione svolge attività di erogazione ossia beneficenza e di pubblica utilità, in particolare:

- promuove la costituzione di un patrimonio la cui redditività sia permanentemente destinata in beneficenza per finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, promozione e sviluppo del territorio, formazione professionale, sport dilettantistico, tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali, di beni e iniziative di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica ed altre finalità volte a migliorare la qualità della vita della comunità della provincia di Varese;
- promuove direttamente o indirettamente la raccolta di contributi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione per le medesime finalità.

SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO): 94.99.50 - Attività di organizzazioni per la filantropia.

Associazioni che svolgono attività di raccolta di fondi e di erogazioni di contributi filantropici e di promozione del volontariato, organizzazioni che sostengono le strutture di comunità e d'istruzione, non classificato altrove.

REGIME FISCALE APPLICATO: Enti non Commerciali

RETE ASSOCIATIVA CUI L'ENTE ADERISCE: ASSIFERO - Associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL PRESENTE BILANCIO SI RIFERISCE: 31.12.2022

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI:

La Fondazione Comunitaria del Varesotto (di seguito nel documento anche solo "FCVA" o "Fondazione" o "Ente") è una istituzione filantropica non profit che opera a Varese e provincia dal 2002, con l'obiettivo di promuovere il dono e la filantropia e sostenere la realizzazione di progetti che mirano al bene comune, alla solidarietà e allo sviluppo umano, sociale, economico, civile e culturale collaborando con istituzioni, enti del terzo settore e cittadini.

Essa è nata su iniziativa di Fondazione Cariplo, che ha costituito un comitato promotore composto da rappresentanti delle istituzioni e della società civile, collaborando e ponendosi a garanzia di tutto il processo di nascita della Fondazione stessa.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto fa parte del *network* di 16 fondazioni territoriali di Fondazione Cariplo che operano in tutte le province Lombarde e nelle province piemontesi di Novara e Verbania Cusio-Ossola. (cfr. appunto precedente).

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio 2022 la Fondazione Comunitaria del Varesotto non è ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Tuttavia, l'Assemblea notarile del 12.10.2020, successivamente aggiornata dall'Assemblea notarile del 24.11.2022, ha adottato uno Statuto conforme al D. Lgs 117/2017 che entrerà in vigore con l'iscrizione al RUNTS, sezione Enti filantropici, e ha approvato le seguenti delibere:

- "1. di voler assumere a far data dall'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore la qualifica di Ente Filantropico, a tal fine approvando il nuovo testo di statuto che recepisce le disposizioni del Codice del Terzo Settore la cui efficacia è sospesa fino al realizzarsi delle condizioni di cui all'articolo 104, comma 2, del D. Lgs 117/2017, con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, mantenendo fino a tale data efficacia il vigente statuto;
- 2. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alla deliberazione, come sopra assunta, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Agenzia delle Entrate, la Regione Lombardia e l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D. Lgs 117/2017, quando istituito, ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. c) del D. Lgs 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità".

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto adottando i criteri di valutazione secondo le "Linee guida" emanate con Decreto del 04.07.2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dallo schema redatto in conformità ai modelli definiti ed è composto da:

- Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
- Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità della Fondazione, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti;
- Relazione di Missione, redatta nel rispetto del mod. C che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

È altresì redatto e reso pubblico il Bilancio Sociale dell'Ente.

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di Missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

MISSIONE PERSEGUITA:

La Fondazione Comunitaria del Varesotto **promuove la cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali** rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra tutti coloro che vivono e operano nel territorio.

Scopo della Fondazione è migliorare la qualità della vita della comunità favorendo una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità presenti sul nostro territorio, rafforzando il senso di appartenenza e di coesione sociale per aumentare la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi.

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La FCVA promuove, inoltre, la creazione di un patrimonio comune per la collettività, con un'attenzione particolare ai temi del contrasto alle povertà, del protagonismo dei giovani e della tutela e sostenibilità ambientale.

Essa è un ente indipendente che incentiva le nuove forme di filantropia per rispondere ai bisogni della comunità della provincia di Varese: ascolto, confronto e dialogo con gli *stakeholders* locali sono gli strumenti con cui la Fondazione individua le priorità di intervento e sostiene progetti in ambito sociale, culturale e ambientale.

ATTIVITÀ SVOLTE:

FCVA è il principale ente della provincia che si occupa di intermediazione filantropica, ovvero che ha l'obiettivo di mettere in connessione risorse e bisogni, catalizzando le risorse necessarie.

Lo strumento per raggiungere questo obiettivo è quello di aggregare risorse anche monetarie per creare alleanze tra donatori (persone, aziende, gruppi informali) e "buone cause da sostenere".

La Fondazione:

- 1. opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
- 2. incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
- 3. per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare la meritevolezza degli stessi;
- 4. sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
- 5. nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
- 6. rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la programmazione pluriennale, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;
- 7. raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare separata evidenzia dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

Dal lato degli interventi erogativi messi in campo, essi possono essere proposti dal territorio attraverso bandi oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione.

I principali strumenti utilizzati sono:

- **Bandi:** strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione;
- Progetti Extrabando: sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze, risorse e condivisione di soluzioni per la collettività;
- Fondi Solidali: sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi, privati e imprese ed enti per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza della Fondazione al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Comunitaria del Varesotto è stata costituita il 27.07.2001 per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ora Fondazione CARIPLO.

La Fondazione CARIPLO, sulla base di propri regolamenti, sostiene la Fondazione Comunitaria del Varesotto con contributi annuali a copertura dei costi di gestione e dell'attività istituzionale.

Fondazione Cariplo, inoltre, promuove il coordinamento delle sedici Fondazioni di Comunità costituite su tutto il territorio di riferimento - regione Lombardia e le province di Novara e di Verbano Cusio Ossola - volto a rafforzare e valorizzare il sistema delle fondazioni attraverso la condivisione di valori, strategie e parametri operativi, oltre all'attività di formazione, capacity building e iniziative comuni.

A questi obiettivi si affianca un'azione di monitoraggio costante che permette di registrare i risultati ottenuti e verificare eventuali miglioramenti sulla base di aspecifici indicatori di efficacia ed efficienza da misurare nel tempo.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I principi contabili applicati sono conformi alle novità introdotte per gli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni del D.lgs.117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore).

Come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. comma I del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali (in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore) e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti in materia di Enti Non Profit.

Pertanto, si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

Si precisa, infatti, che in data 03.02.2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato il nuovo principio contabile OIC35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS) volto a recepire le specificità del settore no profit a partire dal bilancio al 31.12.2021 (a titolo volontario) e dai bilanci successivi (a titolo obbligatorio).

Si evidenza come la Fondazione Comunitaria del Varesotto abbia applicato il principio contabile OIC35 a partire dall'esercizio 2021.

In particolare:

- la valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività assunta come ricorrente dagli Amministratori;
- ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- i proventi e gli oneri appostati in bilancio sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite appostati in bilancio sono quelli di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei eventualmente ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi e stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti);
- i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro salvo che ciò non sia richiesto da nuove disposizioni di legge o da nuovi principi contabili che ne rendono obbligatoria l'applicazione.

Per quanto riguarda le voci di bilancio, si evidenzia che a partire dall'anno 2022, viene posto il raffronto con l'esercizio precedente al fine di evidenziare eventuali variazioni nella consistenza del patrimonio e del rendiconto gestionale.

In particolare, si segnala che si è provveduto a omogeneizzare la riclassificazione dei singoli conti contabili componenti le voci di bilancio anche per l'anno 2021 al fine di dare una più attinente rappresentazione delle attività della Fondazione in coerenza con il bilancio 2022.

Con riferimento a quanto sopra, in particolare, sul bilancio comparativo 2021 rispetto al bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione, le principali riclassifiche sono state le seguenti:

Voce contabile	Anno 2021	Anno 2021 - Restated
	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	III - Immobilizzazioni finanziarie
Fondo riserva valore reale del patrimonio	3) Altri	3) Altri titoli
	a) Riserva valore reale del patrimonio	c) Azioni
	III – Patrimonio libero	III - Immobilizzazioni finanziarie
Fondo Comune – Riserva	1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3) Altri titoli
		c) Azioni

Gli importi inseriti in bilancio sono arrotondati all'unità di euro più vicina.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati imputati accorpamenti o eliminate voci rispetto al modello ministeriale così come richiamato nell' OIC35.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni di legge.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, a suo tempo in sede di originaria contabilizzazione, con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento, unici costi ancora residui al 31.12.2022, sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Con specifico riferimento alle capitalizzazioni relative al diritto di superficie su cui insistono tre impianti fotovoltaici, la vita utile delle stesse è allineata alla durata del contratto di superficie.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dagli investimenti in terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Con specifico riferimento alle capitalizzazioni relative al diritto di superficie su cui insistono tre impianti fotovoltaici, la vita utile delle stesse è allineata alla durata del contratto di superficie.

I beni di modico valore non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

L'ammortamento è stato interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie rappresentano impieghi di liquidità atti a permanere continuativamente nelle disponibilità della Fondazione. Risultano iscritte al costo di acquisto/sottoscrizione eventualmente rettificato per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. Con il termine "perdita durevole di valore" si intende la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile. Se verranno meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie sarà ripristinato con imputazione a conto economico (fina a concorrenza del costo sostenuto).

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è poi rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto risulta composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato e dal Patrimonio Libero iscritti al loro valore nominale.

Con riferimento al Patrimonio Vincolato, le principali tipologie di fondi iscritti in Bilancio dalla Fondazione sono le seguenti:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: rappresentano debiti per contributi già deliberati e ancora da liquidare (per progetti deliberati in corso di svolgimento e/o in attesa di rendicontazione), provenienti da liberalità erogate da Fondazione Cariplo e da soggetti terzi a fondi costituiti dalla Fondazione stessa;
- Riserve vincolate destinate da terzi: rappresentano debiti per contributi già deliberati e ancora da liquidare (per progetti deliberati in corso di svolgimento e/o in attesa di rendicontazione), provenienti da liberalità destinate a Fondi costituiti da terzi e gestiti presso la Fondazione. La rilevazione del provento nel rendiconto gestionale avviene in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Trattamento di Fine Rapporto

Nella voce trattamento di fine rapporto e stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuta agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di redazione del presente bilancio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es.: erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, , contributi etc...), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, contributi etc...).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Diverso il trattamento contabile previsto per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzate ad una causa o ad un progetto specifico in cui è prevalente il vincolo posto dal donatore a monte dell'attività erogativa delle Fondazione.

Queste sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi non sono rilevate immediatamente nel rendiconto gestionale in quanto, a differenza di quelle vincolate dagli organi istituzionali, queste non sono pienamente nella disponibilità dell'ente al momento della rilevazione iniziale.

4) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto del valore del relativo fondo di ammortamento.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.497 €			5.335 €			100.740€	107.572 €
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo Ammortamento				5.335 €			100.740€	106.075 €
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.497 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.497 €
al 31/12 esercizio precedente	1.497€	- €	- €	- €	- €	- €	- E	1.49/€
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione								- €
Contributi ricevuti								- €
Riclassificazione								- €
(del valore di bilancio)								- ŧ
Decrementi								
per alienazioni e dismissioni (del								- €
valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate								- £
nell'esercizio								- €
Ammortamento dell'esercizio	499 €							499 €
Svalutazioni effettuate								-
nell'esercizio								- €
Altre variazioni								- €
Totale variazioni	- 499€	- €	- €	- €	- €	- €	- € -	499 €
Valore di fine esercizio								
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	998€	- €	- €	- €	- €	- €	- €	998 €

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo di cinque anni con ammortamento a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto del valore del relativo fondo di ammortamento

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.658.119€	16.609€	62.709€	1.457.975 €		4.195.413 €
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo Ammortamento		12.103€	59.371€	581.156€		652.630 €
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.658.119 €	4.506 €	3.339 €	876.819€	- €	3.542.783 €
al 31/12 esercizio precedente	2.058.119 €	4.500 €	3.339 €	8/0.819€	- ŧ	3.542.785 €
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione		1.472 €	1.025 €			2.497€
Contributi ricevuti						
Riclassificazione						
(del valore di bilancio)						
Decrementi						
per alienazioni e dismissioni			68€			68€
(del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate						
nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		1.958€	1.275 €	62.165€		65.398€
Svalutazioni effettuate						
nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-	486 €	- 318€-	62.165€	- € -	62.969€
Valore di fine esercizio						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.658.119€	4.020 €	3.021€	814.654 €	- €	3.479.814€

La voce **Terreni e fabbricati** comprende l'immobile di via Felice Orrigoni 6 a Varese, sede della Fondazione, e un box all'interno del complesso condominiale Le Corti, sempre a Varese.

Tali beni, il cui presumibile valore residuo alla fine della vita utile stimata risulta pari o superiore al valore netto contabile, non sono stati oggetto di ammortamento in ossequio all'OIC 16. Le analisi svolte dagli Amministratori hanno rilevato come il valore di iscrizione dell'immobile non sia superiore a quello di mercato ("fair value").

La voce **Impianti e macchinari** ricomprende la strumentazione informatica al netto del fondo ammortamento.

La voce Attrezzature ricomprende i mobili e le attrezzature d'ufficio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

La voce **Altri beni** ricomprende il diritto di superficie in capo alla Fondazione, al netto del fondo ammortamento, inerente all'investimento negli impianti fotovoltaici gestiti dalla Fondazione del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale. Tali beni sono ammortizzati lungo la durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote di ammortamento adottate, ritenute rappresentative della vita utile del bene, vengono di seguito evidenziate:

- Terreni e fabbricati: non assoggettati ad ammortamento;
- Impianti e macchinari: 20%;
- Attrezzature: 20%;
- Altri beni: lungo la durata del contratto del diritto di superficie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.148.048 €		12.212.460 €	13.360.508 €
Contributi ricevuti				- €
Rivalutazioni				- €
Fondo Ammortamento				- €
Svalutazioni				- €
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	1.148.048 €	- €	12.212.460 €	13.360.508 €
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione			420.000 €	420.000€
Contributi ricevuti			17.500 €	17.500€
Riclassificazione				- €
(del valore di bilancio)				- -
Decrementi				
per alienazioni e dismissioni			284.050 €	284.050€
(del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate				- €
nell'esercizio				- -
Ammortamento dell'esercizio				- €
Svalutazioni effettuate			2.420.698 €	2.420.698€
nell'esercizio			2.420.038 €	2.420.030 €
Altre variazioni				- €
Totale variazioni	- €	- € -	2.267.248 € -	2.267.248 €
Valore di fine esercizio				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.148.048 €	- €	9.945.212€	11.093.260 €

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono di risorse finanziare così di seguito impiegate:

- la voce **Partecipazioni** ricomprende la partecipazione al 100% al capitale de "IL TEATRO SOCIALE srl Impresa sociale" di Busto Arsizio (VA); con riferimento a tale partecipazione, gli Amministratori, sulla base di una perizia redatta da terzo indipendente riferita all'unico immobile di proprietà de "IL TEATRO SOCIALE srl" hanno ritenuto come recuperabile il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio al 31 dicembre 2022;
- la voce **Altri titoli** al 31.12.2022 ricomprende gli investimenti finanziari della Fondazione di lungo periodo e non destinati a operazioni di *trading*, ed in particolare:
 - o **Obbligazioni:** per un totale pari ad € 2.117.500=;
 - o Azioni: per un totale pari ad € 2.570.143=
 - o Altre immobilizzazioni finanziarie: per un totale pari ad € 5.257.568=.

In particolare, nel 2022 gli Amministratori hanno proceduto con una svalutazione complessiva per un totale pari a € 2.420.698= come di seguito dettagliato:

- con riferimento alle **Azioni** e alle **Altre immobilizzazioni finanziarie**, alla data del 31.12.2022, gli Amministratori hanno proceduto con una ulteriore svalutazione, rispetto a quella presente al 31.12.2021, pari a € 1.420.698= in quanto hanno ritenuto che il valore di iscrizione iniziale (costo) peraltro già parzialmente ridotto nei precedenti esercizi non rappresentasse il relativo valore recuperabile, identificando quindi alla data di bilancio l'esistenza di perdite durevoli di valore;
- con riferimento invece alle **Obbligazioni**, sulla base delle analisi svolte dagli Amministratori in merito alle relative controparti ("gli emittenti dei prestiti obbligazionari"), gli stessi hanno prudentemente deciso di procedere ad una svalutazione pari a € 1.000.000=, nel corso dell'esercizio, non ritenendo pienamente recuperabile la totalità dell'ammontare sottoscritto.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

COSTI DI IMPIANTO E	Valore di	Incrementi nell'esercizio	AMMORTAMENTI e altri	Valore di	
AMPLIAMENTO	INIZIO ESERCIZIO	incrementi nen esercizio	DECREMENTI dell'esercizio	FINE ESERCIZIO	
2020	- €	2.495 €	499 €	1.996 €	
2021	1.996 €	- €	499 €	1.497 €	
2022	1.497 €	- €	499 €	998€	

La voce **Costi di impianto e ampliamento** è interamente riferita alla pratica eseguita nell'esercizio 2020 di approvazione del nuovo Statuto della Fondazione adeguato alle norme del Codice del Terzo Settore. Il criterio di ammortamento è definito in osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del CC con una percentuale pari al 20% annuo. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nel precedente paragrafo 4. Immobilizzazioni immateriali. Non esistono costi di sviluppo iscritti in bilancio al 31.12.2022.

6) CREDITI E DEBITI (ANCHE DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI) E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Non sussistono crediti o debiti di durata superiore a 5 anni.

TOTALE CREDITI

Con riferimento invece ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo, si riporta come essi si riferiscono, nella quasi totalità (€ 2.171.421=), al credito residuo verso Fondazione Cariplo per l'erogazione dei fondi territoriali relativi all'anno 2021 e 2022, su un **totale crediti** di complessivi €2.193.032=.

TOTALE DEBITI

Il **totale dei debiti** è complessivamente pari a € 2.784.588=.

Di essi, € 2.720.606= fanno riferimento agli impegni che la Fondazione ha assunto per il sostegno dei progetti presentati a valere sulle diverse linee di finanziamento emesse.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e valori bollati e sono iscritte al valore nominale.

NATURA DELLE GARANZIE

GARANZIE	Valore esposizione di	Variazioni	Valore esposizione di
GARANZIE	INIZIO ESERCIZIO	nell'esercizio	FINE ESERCIZIO
Garanzie su BANCO BPM (Microcredito)	8.876 € -	2.288€	6.588 €
Fideiussione su BANCO BPM (Teatro Sociale)	123.000 € -	106€	122.894€
Fideiussione su CREDITO VALTELLINESE (Teatro Sociale)	1.820.000 € -	134.622 €	1.685.378 €
Garanzia su INTESA SANPAOLO (FVATCS)	2.458.287 € -	129.552€	2.328.735 €
Garanzie su INTESA SANPAOLO (Teatro Sociale)	168.217 €	15.162€	183.379€
TOTALE	4.578.380 € -	251.405€	4.326.974 €

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla Fondazione si segnala quanto segue:

- Garanzie su BANCO BPM per affidamenti microcredito: rappresentano la sommatoria dei saldi debitori delle singole posizioni di microcredito in essere alla data del 31.12.2022
- Fideiussione su BANCO BPM a favore del Comune di Busto Arsizio per "Il Teatro Sociale srl impresa sociale": rilasciata in data 10.04.2017 per un valore pari ad € 123.000= e presenta scadenza al 01.07.2026;
- Fideiussione su CREDIT AGRICOLE per "Il Teatro Sociale srl impresa sociale": rilasciata in data 29.06.2017 per un valore pari ad € 1.820.000,00= e presenta scadenza a revoca. Alla data della rendicontazione del 31.12.2022 presenta un'esposizione garantita complessiva pari ad € 1.685.378=
- Garanzia su INTESA SAN PAOLO per la "Fondazione del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale": rilasciata in data 29.11.2016 per un valore pari ad € 3.000.000= e presenta scadenza al 29.11.2036. Alla data della rendicontazione del 01.07.2022 presenta un'esposizione garantita pari ad € 2.328.735=
- Garanzia su INTESA SAN PAOLO per "Il Teatro Sociale srl impresa sociale": rilasciata in data 19.02.2021 per un valore complessivo pari ad € 203.051=. Alla data della rendicontazione del 01.07.2022 presentano un'esposizione garantita complessiva pari ad € 183.379=

7) RATEI E RISCONTI e ALTRI FONDI

RATELE RISCONTI ATTIVI

I **ratei attivi** sono composti dagli interessi bancari (€ 3.561=), cedole obbligazionarie in corso di maturazione (€ 18.605=) e dal rimborso delle spese comuni per la sede (€ 1.154=).

I **risconti attivi** sono composti da quota parte di fatture di fornitori (€ 600=), da premi assicurativi (€ 4.698=) oltre a quote di competenza di canoni e servizi vari.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I **risconti passivi** pari a € 33.332= sono composti dalla quota parte de canone di locazione del diritto di superficie corrisposto alla FCVA mentre i **ratei passivi** sono pari a € 182=.

ALTRI FONDI

Non sussistono alla data del 31 dicembre 2022.

8) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al termine dell'esercizio 2022 risulta essere pari a € 15.658.634= ed esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività e il conseguimento degli scopi statutari della Fondazione.

Alla data del 31.12.2022 le tipologie di fondi iscritti in bilancio dalla Fondazione che compongono il patrimonio vincolato sono le seguenti:

I - Fondo di dotazione dell'ente: € 52.000=

II - Patrimonio vincolato

- 1) Riserve statutarie: non risultano riserve;
- 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:
 - a) Fondo patrimoniale comunitario: pari a € 13.875.886= costituito da donazioni e conferimenti provenienti da enti, istituzioni e/o persone fisiche e giuridiche che, apprezzando e condividendo gli scopi della Fondazione e volendo contribuire al loro perseguimento, ne incrementano il patrimonio. Tra questi conferimenti si evidenzia quello erogato da Fondazione Cariplo all'avvio della FCVA per € 10.277.493=;
 - b) Riserva valore reale del patrimonio: fondo di riserva costituito nel corso degli anni dal Consiglio di Amministrazione che, come deliberato nella riunione del 05.06.2023, è stato utilizzato a parziale copertura delle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022. Il valore a inizio esercizio 2022 corrispondeva a € 2.240.000= importo interamente impiegato per tale svalutazione;
 - c) Disponibilità per attività erogative: rappresentano le disponibilità che vengono utilizzate per deliberare su nuove progettualità e provengono da liberalità erogate da Fondazione Cariplo (€ 36.781=) e da altre risorse a disposizione della Fondazione, ad esempio attraverso l'utilizzo di risorse correnti dei fondi costituiti (€ 24.810=);
 - d) Altre disponibilità per attività erogative: rappresentano le disponibilità derivanti da revoche su progettualità che non sono state portate a conclusione (€ 225.960=) o da donazioni di soggetti terzi a fondi e/o iniziative istituite dalla FCVA (€ 28.405=);
 - e) **Disponibilità per progetti propri:** rappresentano le disponibilità, che devono ancora essere utilizzate dalla Fondazione, per la realizzazione di progetti di capacity building e provengono da liberalità erogate da Fondazione Cariplo.

2) Riserve vincolate destinate da terzi:

a) **Fondi patrimoniali di terzi:** costituiti da donazioni di persone fisiche e giuridiche a incremento del Patrimonio della Fondazione. Tali fondi patrimoniali rappresentano la quota di denaro immobilizzato. È possibile destinare solo gli eventuali frutti alle attività istituzionali della Fondazione;

Composizione FONDI PATRIMONIALI DI TERZI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo Ernesto Redaelli	329.782 €	0€	329.782 €
Fondo Griffini Miglierina	849.479 €	0€	849.479 €

Composizione FONDI PATRIMONIALI DI TERZI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo VareseVive	158.130 €	0€	158.130 €
Fondo Danilo Dolci	38.074€	7.000 €	45.074 €
Fondo Lions Club Castellanza	5.000 €	0€	5.000 €
Fondo Graziano Barilà	7.860 €	1.924 €	9.784 €
Fondo Lions Club Gorla Valle Olona	5.941 €	0€	5.941 €
Fondo Aletti Montano & co	30.000€	0€	30.000€
Fondo Istituto La Provvidenza	140.000 €	0€	140.000€
Fondo Donazioni	1.090.726 €	0€	1.090.726 €
Fondo famiglia Mazzucchelli Franco	10.000€	0€	10.000€
Fondo Piera Tosi Maineri	5.000 €	0€	5.000 €
Fondo famiglia Luca Guenna	73.705 €	0€	73.705€
Fondo Luigi Orrigoni	200.000 €	0€	200.000€
Fondo don Luigi Guanella	7.300 €	0€	7.300 €
Fondo Diamante Torrani Jelmini	20.000€	0€	20.000€
Fondo Antinea Massetti de Rico Hile	30.685 €	0€	30.685€
Fondo Pediatria Ospedale di Tradate	10.000€	0€	10.000€
Fondo Prof. Arch. Gian Luigi Reggio	5.000 €	1.180 €	6.180 €
Fondo Antonia ed Enea Ronchi	3.000 €	0€	3.000 €
Fondo Lions Club International 108 lb1	2.000 €	0€	2.000 €
Fondo Parrocchia San Maurizio	5.803 €	0€	5.803 €
Fondo Momenti Musicali della Valcuvia	5.700 €	400 €	6.100 €
Fondo Amici della Santa Maria onlus	5.628 €	0€	5.628€
Fondo Fondazione Felicita Morandi	4.400 €	0€	4.400 €
Fondo Varese Con Te	3.000 €	0€	3.000 €
Fondo misto Comune di Besozzo	2.000 €	0€	2.000 €
Fondo lavoratori Alfatherm	32.353€	0€	32.353€
Fondo Pinetti Giovanni	2.050 €	20 €	2.070 €
Fondo Marina Stefanato	6.250 €	385 €	6.635 €
Fondo famiglia Tozzi per il territorio	0€	30.000€	30.000€
Fondo Casa Matteo Varese	0€	3.861€	3.861€
Fondo parrocchia San Giovanni Battista in Busto Arsizio	0€	26.000€	26.000€
TOTALE	3.088.867 €	70.770 €	3.159.637 €

b) **Disponibilità fondi patrimoniali di terzi:** rappresentano le disponibilità al 31.12.2022 che possono essere utilizzate per deliberare su nuove progettualità o a incremento del patrimonio del rispettivo fondo. Provengono da rendite maturate negli anni precedenti oppure da liberalità erogate direttamente da terzi.

Composizione disponibilità FONDI PATRIMONIALI DI TERZI	Valore di	Variazioni	Valore di
Composizione disponisma i Orbit Attimortiali di Tenei	INIZIO ESERCIZIO	nell'esercizio	FINE ESERCIZIO
Fondo Ernesto Redaelli	8.916 €	5.188 €	14.104 €
Fondo VareseVive	6.433 €	2.488 €	8.921 €
Fondo Danilo Dolci	9.000 €		9.000€
Fondo Lions Club Castellanza	1.536 €	-321€	1.215 €
Fondo Graziano Barilà	1.800 €	-1.800 €	0€
Fondo Lions Club Gorla Valle Olona	838€	93 €	931€
Fondo Aletti Montano & co	1.606 €	-1.134 €	472 €
Fondo Istituto La Provvidenza	7.546 €	2.202 €	9.748€
Fondo Donazioni	15.500 €	17.159€	32.659€
Fondo donazioni generiche a progetti	900€	341€	1.241 €
Fondo famiglia Mazzucchelli Franco	1.162 €	157€	1.319€
Fondo Piera Tosi Maineri	1.481 €	79 €	1.560 €
Fondo famiglia Luca Guenna	3.279 €	-2.120 €	1.160 €
Fondo Luigi Orrigoni	8.306 €	3.146 €	11.452€
Fondo don Luigi Guanella	1.751 €	115€	1.866 €
Fondo Diamante Torrani Jelmini	1.705 €	315€	2.020€
Fondo Antinea Massetti de Rico Hile	1.634 €	483 €	2.117 €
Fondo Pediatria Ospedale di Tradate	7.747 €	157€	7.904 €
Fondo Prof. Arch. Gian Luigi Reggio	1.101 €	-1.101 €	0€
Fondo Antonia ed Enea Ronchi	626€	-553 €	73 €
Fondo Lions Club International 108 lb1	401€	32 €	433€
Fondo parrocchia San Maurizio		80€	80€
Fondo Momenti Musicali della Valcuvia	678€	90€	768€
Fondo Amici della Santa Maria onlus	298€	-298 €	0€
Fondo Fondazione Felicita Morandi	901€	70€	971€
Fondo Varese Con Te	374€	47 €	421€

Composizione disponibilità FONDI PATRIMONIALI DI TERZI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo misto Comune di Besozzo	5.052 €	32€	5.084 €
Fondo lavoratori Alfatherm	1.011 €	509 €	1.520 €
Fondo Pinetti Giovanni	519€	212€	731€
Fondo Marina Stefanato	5.000 €	1.557 €	6.557€
Fondo Casa Matteo Varese		4.442 €	4.442 €
TOTALE	97.102 €	31.666 €	128.768 €

c) **Fondi correnti:** rappresentano le disponibilità al 31.12.2022 che possono essere utilizzate per deliberare su nuove progettualità. Provengono da liberalità erogate direttamente da terzi.

Composizione disponibilità FONDI CORRENTI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo corrente Comune di Mercallo	140€		140€
Fondo corrente Ensemble Amadeus	5.440 €	5.000 €	10.440 €
Fondo corrente Sant'Apollinare	1.550€	-440 €	1.110€
Fondo corrente Comune di Azzate	100€		100€
Fondo corrente Rotary Club Tradate	229€		229€
Fondo corrente Santa Maria Nascente e San Giovanni Battista	100.000€		100.000€
Fondo corrente Santi Pietro e Paolo	50.000€	1.454 €	51.454€
Fondo corrente Karakorum		5.452 €	5.452 €
Fondo corrente Millepiedi		4.840 €	4.840 €
RF Microcredito in avvento	6.326 €	3.807 €	10.133€
Fondo corrente INSIEMEXVARESE	4.538 €	267 €	4.805 €
Fondo corrente VARESE INSIEME per l'Ucraina		788€	788€
Fondo garanzia MC - Castellanza	4.802 €		4.802 €
Fondo garanzia MC - Tradate	9.424 €		9.424€
Fondo garanzia MC - Somma Lombardo	5.588 €		5.588€
Fondo garanzia MC - Saronno	22.544€		22.544€
Fondo garanzia MC - Venegono Inferiore	2.982 €	3.200€	6.182 €
Fondo garanzia MC - Busto Arsizio	47.375€		47.375€
Fondo garanzia MC - Cassano Magnago	22.085€		22.085€
Fondo garanzia MC - Vedano Olona	8.628€		8.628€
TOTALE	291.751 €	24.367 €	316.118€

III - Patrimonio libero

- 1) Riserve di utili o avanzi di gestione: La quota al 31.12 è pari ad € 89.806 ed è relativa ad avanzi di gestione da esercizi precedenti;
- 2) Altre riserve: non risultano disponibilità.

IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio: il disavanzo dell'esercizio 2022 ammonta ad € 2.301.787=

Il Patrimonio netto è stato ripartito nel prospetto che segue tenendo conto della necessità di evidenziare il fondo di dotazione e la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione degli organi istituzionali o di terzi. La rilevazione del provento nel rendiconto gestionale avviene in base al momento di creazione del vincolo.

I conferimenti ricevuti nel corso dell'esercizio sono imputati a fondi patrimoniali, destinati a garantire la continuità del patrimonio della Fondazione nel tempo, a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali ed infine a riserve vincolate da terzi e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti o al conseguimento di determinati scopi, come di seguito illustrato:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo di dotazione	52.000€			52.000€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi patrimoniali comunitari	13.872.886€	3.000€		13.875.886 €
Disponibilità per attività erogative	124.705€		- 63.114€	61.591€
Altre disponibilità per attività erogative	284.381 €		- 30.016 €	254.365€
Disponibilità per progetti propri	40.000€		- 17.750€	22.250€
Fondi patrimoniali di terzi	3.088.867€	70.770€	- €	3.159.637 €
Disponibilità fondi patrimoniali di terzi	97.102€	31.666€	- €	128.768€
Disponibilità fondi correnti	291.751€	24.367€	- €	316.118€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	17.799.693€	129.803€	- 110.880€	17.818.616€
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.806€			89.806€
Totale PATRIMONIO LIBERO	89.806€		- €	89.806€
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	167.566€		- 2.469.353€ -	2.301.787 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.109.065 €	129.803 €	- 2.580.233€	15.658.635€

Movimenti	Valore di	Origine natura	Possibilità di utilizzazione
PATRIMONIO NETTO	FINE ESERCIZIO	Origine natura	r ossibilità di dillizzazione
Fondo di dotazione	52.000€	Conferimento	
PATRIMONIO VINCOLATO			
Fondi patrimoniali comunitari	13.875.886€	Conferimento	
Disponibilità per attività erogative	61.591€	Disponibilità	Delibera CdA
Altre disponibilità per attività erogative	254.365 €	Disponibilità	Delibera CdA
Disponibilità per progetti propri	22.250 €	Disponibilità	Delibera CdA
Fondi patrimoniali di terzi	3.159.637 €	Conferimento	
Disponibilità fondi patrimoniali di terzi	128.768€	Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi
Disponibilità fondi correnti	316.118€	Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	17.818.616€		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.806€	Disponibilità	Delibera CdA
Totale PATRIMONIO LIBERO	89.806 €		
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	- 2.301.787€		Delibera CdA
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.658.635 €		

Al 31 dicembre 2022 le liberalità ricevute soggette a vincolo e pertanto non allocate in rendiconto gestionale ammontano ad \in 106.076=.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Le disponibilità rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

- Disponibilità delle **Attività erogative** ammontano complessivamente a € 61.591= e rappresentano gli importi che la Fondazione può utilizzare per l'erogazione diretta attraverso vari strumenti erogativi;
- Disponibilità delle Altre disponibilità per attività erogative ammontano complessivamente a € 254.365= e rappresentano gli importi che la Fondazione può integrare per l'erogazione diretta attraverso vari strumenti erogativi;
- **Disponibilità per progetti propri** ammontano complessivamente a € 22.250= e rappresentano gli importi che la Fondazione può utilizzare per la realizzazione di progetti di capacity building.
- Disponibilità dei **Fondi patrimoniali di terzi** ammontano complessivamente a € 128.768= e rappresentano gli importi che i singoli Fondi possono utilizzare per la realizzazione delle proprie finalità specifiche;
- Disponibilità dei **Fondi Correnti** ammontano complessivamente a € 316.118= e rappresentano gli importi che i singoli Fondi possono utilizzare per la realizzazione delle proprie finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi apportati corrispondono allo stanziamento annuale messo a disposizione da Fondazione Cariplo nell'ambito del suo sostegno alle attività erogative delle fondazioni di comunità (€ 1.388.700=) nonché della quota, pure messa a disposizione da Fondazione Cariplo, per la gestione operativa delle stesse (€ 154.300=).

Ad essi si aggiungono: le revoche di contributi già assegnati in anni passati ad enti che variamente non hanno portato a termine le attività oggetto di contributo per un totale di € 56.190= e l'utilizzo delle disponibilità per progetti di capacity building della FCVA per un totale di € 72.750=

Le liberalità pervenute per attività erogativa ammontano a € 486.786= mentre i proventi del 5x1000 incassati nel 2022 e non ancora destinati ammontano a € 1.529=

Tra gli Altri ricavi e proventi si evidenzia principalmente l'introito da parte della Fondazione del Varesotto per l'ambiente il territorio e la coesione sociale per il godimento del diritto di superficie per gli impianti da essa gestiti (€ 209.243=).

D) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Gli interessi sui conti bancari ammontano a € 3.561=

I dividendi e le cedole incassati ammontano a € 145.254=; gli interessi e proventi su titoli a € 59.946=; € 66.690= sono invece relativi alla plusvalenza derivante dalla vendita di azioni al lordo del capital gain avvenuta nel corso del 2022.

ONERI E COSTI

A) DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sono inclusi nella voce, i costi per i servizi relativi a:

- la gestione e l'operatività della sede della Fondazione per € 38.024=
- le assicurazioni per € 6.846=
- i corsi, le consulenze e le prestazioni professionali di supporto alla gestione operativa della Fondazione e che ne specializzano l'azione per € 86.940=
- l'organizzazione di convegni e mostre per € 6.769=

i contributi associativi per l'adesione a reti ed enti per € 3.664=

Per quanto riguarda il costo del personale del 2022 pari a € 164.621= si evidenzia che da Febbraio 2022 la struttura operativa della FCVA è stata potenziata attraverso l'inserimento in organico di una figura riferita ai "Rapporti con la comunità".

Gli ammortamenti corrispondo a € 65.897=

Fra gli oneri diversi di gestione si evidenziano, in particolare: € 10.498= per materiale di consumo e servizi vari, € 23.500= per l'erogazione di borse di studio nell'ambito del Fondo Griffini-Miglierina e del Fondo Casa Matteo, € 28.044= per imposte. L'importo residuo include le minusvalenze e sopravvenienze passive.

D) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La voce Altri oneri, pari complessivamente a € 2.473.883=, include prevalentemente le svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie (per i cui dettagli si rimanda al precedente paragrafo 4).

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono relative principalmente a donazioni che la Fondazione ha ricevuto dal territorio e da Fondazione Cariplo nel corso del 2022.

Si evidenziano, in particolare, le seguenti voci:

- **Liberalità per attività istituzionale**: € 1.926.799= che contengono la quota delle risorse territoriali 2022 di Fondazione Cariplo (pari a € 1.388.700=) riservata alle attività erogative della Fondazione;
- **Liberalità per gestione**: esse rappresentano la quota (10%) delle risorse territoriali 2022 di Fondazione Cariplo riservata alla copertura delle spese di gestione della Fondazione.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	1
TOTALE	5

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non ci sono volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi né per gli amministratori, né per il Collegio dei Revisori dei Conti¹. Nel corso del 2022 è stato affidato l'incarico di Revisore Legale dei Conti², per il triennio 2022-2024, a DELOITTE & TOUCHE S.p.A. con un compenso annuo pari ad € 8.500= oltre IVA.

-

¹ Come da art. 13 dello Statuto in vigore, l'organo denominato Collegio dei Revisori dei Conti, fino alla nomina del revisore Legale ha svolto la funzione di controllo dell'amministrazione della Fondazione, di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto e di accertamento della regolare tenuta della contabilità sociale. Con l'iscrizione della FCVA al RUNTS assumerà il ruolo di Organo di Controllo.

² La figura del Revisore Legale dei Conti è prevista all'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'art. 10 del D. Lgs. N. 117/2021 definisce che gli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto non ha costituito fondi patrimoniali destinati a specifici affari.

Tutti i fondi patrimoniali presenti in bilancio sono destinati alla realizzazione delle finalità proprie della Fondazione.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale	Partecipazione	1.148.048 €			
Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale	Finanziamento soci	500.000€			
Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale	Interessi attivi netti 2021 + 2022	7.400 €			
Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale	Prestito soci	20.000€			
Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale	Contributo ordinario 2022				45.000€
TOTALE		1.675.448 €	- (E - €	45.000 €

La Fondazione Comunitaria del Varesotto possiede la totalità del capitale sociale de "Il Teatro Sociale srl – Impresa sociale". Nel corso del 2022 risultano in essere le seguenti operazioni:

- Finanziamento soci: importo pari ad € 500.000= con un tasso annuale dell'1% con rata trimestrale. Il finanziamento è stato erogato nel 2015 e presenta scadenza al 31.12.2024

 Nel 2022 non sono stati incassati interessi netti di competenza e sono maturati crediti pari a € 3.700= quali interessi netti di competenza 2022 oltre a € 3.700= quali interessi netti, già maturati, di competenza 2021;
- Prestito soci: importo pari ad € 20.000= infruttifero. Il finanziamento è stato deliberato nella seduta del CdA del 26.05.2022
 - Contributi erogati: nel 2022 la Fondazione Comunitaria del Varesotto ha erogato il contributo ordinario di € 45.000= a sostegno delle attività culturali ed artistiche;
- Fidejussioni: come indicato al punto 6) Natura delle garanzie, sono in essere le seguenti fidejussioni:
 - Fideiussione su BANCO BPM: rilasciata in data 10.04.2017 per un valore pari ad € 123.000= e presenta scadenza al 01.07.2026;
 - Fideiussione su CREDIT AGRICOLE: rilasciata in data 29.06.2017 per un valore pari ad € 1.820.000= e presenta scadenza a revoca. Alla data della rendicontazione del 31.12.2022 presenta un'esposizione garantita complessiva pari ad € 1.685.378=
 - Garanzia su INTESA SAN PAOLO: rilasciata in data 19.02.2021 per un valore complessivo pari ad € 203.051=. Alla data della rendicontazione del 01.07.2022 presentano un'esposizione garantita complessiva pari ad € 183.379=

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'indirizzo del Consiglio di Amministrazione è di coprire il disavanzo complessivo pari a € 2.301.787= attraverso la riduzione del valore del patrimonio e in particolare del "Fondo patrimoniale Comunitario".

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2022.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti della Fondazione è pari a 1:2 Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi sono in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Commercio - Terziario. In nessun caso le retribuzioni sono superiori del 40% rispetto a quelle previste dai contratti collettivi per le medesime qualifiche.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state svolte attività di raccolta fondi abituali e/o occasionali.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione Comunitaria del Varesotto ha confermato anche nel 2022 la sua vocazione di soggetto attivo sul territorio con l'intento di migliorare la qualità della vita della comunità e di promuovere una cultura della donazione.

Attraverso l'attività operativa si è favorita la realizzazione di iniziative nell'ambito dei bisogni emergenti stimolando la società civile a un'operatività progettata e organizzata con attenzione agli aspetti qualitativi e all'impatto sulle generazioni future.

Nel corso del 2022 è avvenuto il rinnovo degli Organi della FCVA, in particolare, il Consiglio di Amministrazione (CdA) della Fondazione e il Collegio dei Revisori (CdR).

La composizione di tali Organi fino al 01.07.2022 risultava essere la seguente:

- il CdA era composto da: Maurizio Ampollini (Presidente), Roberto Adamoli (Vicepresidente), Gian Franco Bottini, Marco Cavallin, Alberto Domanico, Elisa Fagnani, Luca Galli, Giorgio Gaspari, Giuseppe Luigi Gibilisco, Daniele Pietro Giudici, Danilo Francesco Guerini Rocco, Andrea Mascetti, Marzia Miglierina, Giorgio Papa, Giuseppe Redaelli, Giovanna Scienza;
- il CdR era composto da: Giorgio Tibiletti (Presidente), Marco Petrillo, Damiano Zazzeron.

A seguito delle procedure di rinnovo avvenute nel corso del 2022, a partire dal 01.07.2022, gli Organi risultano composti come segue:

 il CdA per il periodo 2022-2026 risulta essere composto da: Maurizio Ampollini (Presidente), Roberto Adamoli, Emilio Cremona (Vicepresidente), Elena Brusa Pasquè, Elisa Fagnani³, Luca Galli, Giorgio Gaspari, Giuseppe Luigi Gibilisco, Daniele Pietro Giudici, Andrea Mascetti, Carlo Massironi, Giorgio Papa, Giuseppe Redaelli, Elena Sartorio e Marino Vago.

³ Nel corso del 2023 sostituita da Carlo Massironi quale nuovo Commissario di Fondazione Cariplo per la provincia di Varese.

• il CdR per il periodo 2022-2026 risulta essere composto da: Luigi Castagna (Presidente), Marco Petrillo, Damiano Zazzeron.

L'Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs 231/2001) risulta essere composto da Marco Petrillo.

Nel mese di dicembre 2022 è stato nominato anche il Revisore Legale DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono state rinnovate anche le Commissioni Consiliari:

- Attività Erogative: si tratta di una Commissione interna al CdA e che ha il compito di operare per tutte le fasi inerenti
 il processo delle attività erogative della Fondazione dalla fase di programmazione e definizione annuale degli
 strumenti erogativi, fino alla fase in cui vengono definiti i criteri e le modalità di valutazione dei progetti.
- Investimento Patrimonio (CIP): si tratta di una Commissione interna al CdA e che ha la responsabilità della scelta degli investimenti e dell'operatività sul patrimonio per la durata dell'intero mandato (così come demandato con delibera del CdA del 24.07.2017). Visto lo Statuto e il Regolamento Investimento Patrimonio, la Commissione ha il compito di monitorare l'andamento del portafoglio esercitando (secondo quanto stabilito dall'apposito Regolamento i poteri di gestire la liquidità, operare investimenti e disinvestimenti, sottoscrivere titoli e altri strumenti).

La CIP si è riunita a cadenza periodica al fine di tenere monitorato il patrimonio e gli investimenti su tutte le asset class, lavorando sui seguenti aspetti prioritari:

- monitoraggio dell'asset allocation e dei limiti di benchmark;
- confronto con l'Advisor al fine di monitorare l'andamento ed effettuare valutazioni approfondite degli investimenti in essere al fine dell'individuazione e della copertura del fabbisogno finanziario della FCVA;
- analisi e individuazione del fornitore per il conferimento dell'incarico di Revisore Legale dei conti;
- confronto con il Revisore Legale dei conti al fine di avviare la procedura di controllo e verifica della conformità alla normativa del bilancio d'esercizio 2022 della FCVA.

Inoltre, fra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 la CIP, sulla base dei dati finanziari e del budget annuale della Fondazione, ha avviato un'analisi più approfondita circa il fabbisogno finanziario di quest'ultima, determinando scelte di allocazione degli investimenti del portafoglio finanziario libero che possano garantire la massimizzazione della cedolarità a garanzia della copertura di detto fabbisogno. Tale analisi sarà mantenuta e ulteriormente affinata. La Fondazione ha individuato altresì una società di consulenza esterna con il ruolo di Advisor che è affiancato alla CIP e le ha ulteriormente permesso di operare in continuità con quanto già avviato in precedenza al fine di migliorare la propria analisi e monitorare il patrimonio della Fondazione. L'Advisor ha prodotto proprie relazioni e in alcune occasioni è stato invitato a relazionare la propria analisi durante il Consiglio di Amministrazione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Sin dal 2019 la Fondazione ha adottato il suo modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale decisione proviene dalla convinzione che ciò costituisca, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione verso comportamenti corretti e lineari di tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio della Fondazione, anche un efficace mezzo di prevenzione contro il rischio di corruzione, di commissione dei reati e di illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Codice Etico della Fondazione si integra con il modello di organizzazione, gestione e controllo. Esso esplicita ulteriormente e garantisce che la Fondazione assume come principi ispiratori il rispetto della Legge e delle normative dei Paesi in cui opera in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona. Principi ai quali devono attenersi organi, dipendenti, stakeholders e tutti coloro che hanno rapporti con la Fondazione. I principi etici enunciati nel Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

Nel corso del 2022 in sinergia con l'Organismo di Vigilanza si è iniziata la valutazione generale in merito alle necessità di aggiornamento e/o implementazione dei protocolli attualmente in vigore.

STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE

Dal punto di vista della struttura operativa oggi lo staff di FCVA può contare su 5 risorse. Essa è stata rinnovata a partire dal 2019 con la nomina del Segretario Generale Massimiliano Pavanello e l'inserimento in organico di nuove figure con competenze specifiche in settori chiave dell'azione strategica della Fondazione, e ciò ha permesso la ristrutturazione delle proprie aree di intervento nonché una specializzazione dei collaboratori. Ne deriva una struttura operativa che identifica chiaramente le seguenti aree strategiche: amministrativo-contabile, erogazioni, rapporti con il territorio e rapporti con i donatori.

L'impatto sociale della Fondazione Comunitaria sul proprio territorio di riferimento e la produzione di valore per la comunità tendono a realizzarsi nella combinazione di due elementi: da un lato i contenuti dei progetti e la loro rilevanza sociale, dall'altro il rafforzamento delle relazioni con il territorio. Entrambi questi elementi vedono l'apporto determinante della struttura tecnica agli impulsi del Consiglio di Amministrazione attraverso l'approvazione di un Documento Programmatico Annuale delle attività. Il cambiamento di scenario e il consolidamento della struttura tecnica hanno permesso negli anni un'evoluzione in ciascuna delle aree strategiche della FCVA⁴.

In primo luogo, quella della RELAZIONE CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ. L'operato della struttura operativa si è concentrato ponendo la Fondazione come punto di riferimento per la comunità stessa con l'intento di sviluppare e consolidare relazioni fiduciarie forti e credibili: l'intermediazione filantropica si costruisce tra chi si rivolge alla FCVA per avere un finanziamento al proprio progetto e chi può donare affinché esso si realizzi. Il tema è quello della "fiducia" perché in questa relazione il donatore si senta garantito e protetto rispetto all'utilizzo del proprio denaro e, abbinato a questo, si deve leggere il rischio che la Fondazione sia percepita dagli enti del territorio prevalentemente come soggetto erogatore di finanziamenti.

Per queste ragioni lo staff ha operato quotidianamente nel 2022 per provare a capovolgere la diffusa rappresentazione della ragion d'essere della Fondazione (da un'interdipendenza sequenziale FCVA-stakeholders territoriali a un'interdipendenza intensiva dei diversi soggetti nell'individuare problematiche attorno a cui progettare), con due obiettivi:

- rinforzare la sensibilità al valore del dono perché, attraverso la FCVA, chi vive e opera in una comunità (sia una persona fisica o un'azienda, un ente pubblico o privato) si senta di fare un investimento su di essa;
- mettersi a disposizione di coloro che riconoscono il valore della comunità e che possono alimentarne la capacità di progettazione e di sviluppo.

L'inversione del *trend* di donazioni pervenute, ottenuto già negli ultimi anni, è decisamente confermata nel 2022 che si è dimostrato il miglior anno considerando la serie storica dal 2017:

DOMAZIONI	TOTALI	A Progetto	A Fondi (nette)		
DONAZIONI	(lorde)	(nette)	Totale	Patrimonio	Disponibilità
Donazioni 2022	560.660 €	* 350.784 €	209.103 €	63.194 €	145.909 €
Donazioni 2021	416.705 €	173.669 €	242.685€	24.250 €	218.435€
Donazioni 2020	348.730 €	70.086 €	278.633 €	30 €	278.603 €
Donazioni 2019	242.534 €	192.582 €	49.952€	15.000 €	34.952€
Donazioni 2018	277.007 €	253.400 €	23.607 €	17.000€	6.607€
Donazioni 2017	194.960 €	164.608 €	30.352 €	18.500 €	11.852 €

La relazione strategica con il territorio, perseguita dalla struttura operativa con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, ha posto la Fondazione al centro di un sistema relazionale, con una molteplicità di rapporti bilaterali che permettono il raccordo tra attori dello stesso territorio.

Il lavoro svolto dalla struttura nel 2022 ha richiesto un investimento consistente nel mantenimento e talvolta nella costruzione e nella ri-costruzione di relazioni fiduciarie e di consenso nella comunicazione e nell'interazione attorno alle questioni che interessano i diversi attori istituzionali.

Ne sono due esempi importanti:

- la collaborazione con l'Università LIUC che ha permesso di instaurare un rapporto diretto con un centro di ricerca di eccellenza sul nostro stesso territorio. Ne è nato l'Osservatorio sulle Fragilità e lo Sviluppo Umano, con l'obiettivo di monitorare la geografia, le cause e le caratteristiche delle situazioni di vulnerabilità sul territorio provinciale. Lo scopo è di avere a disposizione informazioni sul contesto socio-economico della provincia affinché possano essere condivise e valutate con gli altri soggetti istituzionali con i quali trovare terreni comuni di analisi e intervento, sviluppando alleanze strategiche;
- la collaborazione con la Camera di Commercio di Varese, che ha sperimentato per la prima volta nel 2022 una collaborazione sul tema della promozione di uno sviluppo del territorio attraverso l'innovazione culturale: il bando congiunto fra Fondazione Comunitaria e Camera di Commercio "Cultura Motore di Sviluppo" si colloca in coerenza con la visione condivisa fra i due enti circa le potenzialità degli enti del terzo settore in ambito culturale nello sviluppo socio-economico della provincia.

20

⁴ Tratti dei paragrafi seguenti "relazione con il territorio e la comunità", intermediazione filantropica", "processo erogativo", nelle loro parti discorsive, sono descritte ne "La rete della fondazioni di Comunità di Cariplo, tratti distintivi e prospettive di sviluppo".

INTERMEDIAZIONE FILANTROPICA

Fondazione Comunitaria è il principale ente della provincia che si occupa di intermediazione filantropica, ovvero che ha l'obiettivo di mettere in connessione risorse e bisogni, catalizzando le risorse necessarie.

Lo strumento per raggiungere questo obiettivo è quello di intercettare la propensione al dono di chi vive e opera in una comunità per creare alleanze tra donatori (persone, aziende, gruppi informali) e "buone cause da sostenere".

Attraverso un intervento ideato e strutturato negli anni, oggi la struttura operativa della FCVA affianca i donatori nell'individuazione dei progetti più solidi e coerenti con le finalità filantropiche e si fa carico degli aspetti burocratico-amministrativi, offrendo una consulenza filantropica, garantendo ai donatori di beneficiare di tutti gli incentivi fiscali disponibili, assicurando la rendicontazione e il monitoraggio dei risultati.

FCVA coinvolge la comunità nel sostegno alle iniziative da lei finanziate (intercettando la propensione di chi vive e opera nella comunità a sostenerne i progetti) ed è aperta alla costituzione di nuovi fondi solidali che nascono con obiettivi filantropici specifici e diffonde la cultura del dono, spronando numerosi enti del terzo settore a investire nella raccolta fondi per garantirsi sostenibilità nel tempo.

L'efficacia della Fondazione, pertanto, ha a che vedere anche con la sua capacità di aumentare la capacità filantropica del proprio territorio di riferimento in modo diffuso e capillare, portando valore e progetti sul territorio e mantenendo i costi di gestione entro parametri di efficienza.

I fondi solidali rappresentano un patrimonio importante per sostenere interventi in molti ambiti che vanno dalla assistenza sociale, all'educazione e formazione, all'ambiente, all'arte e cultura, fino allo sport e alla ricreazione e al microcredito sociale.

Il coinvolgimento della comunità locale nel supporto all'azione proposta attraverso il sostegno delle progettualità, sono lo strumento con FCVA promuove la co-partecipazione dei donatori ai progetti sostenuti. Ogni iniziativa che FCVA sostiene tramite un suo bando prevede che sia attivata una campagna *ad hoc* per la sensibilizzazione al sostegno dei progetti.

Anche grazie alla strutturazione di un ufficio dedicato, nel corso del 2022 all'interno di FCVA sono nati 4 nuovi fondi.

In secondo luogo, quello del PROCESSO EROGATIVO. L'operato della struttura operativa si è concentrato nel considerare l'erogazione come l'esito di un processo in cui si realizzano in successione una molteplicità di fasi, tutte caratterizzate, anche qui, da un elevato contenuto relazionale.

L'elemento che accomuna tutte le diverse erogazioni è l'analisi delle problematiche territoriali. In questo senso, l'input della Direzione, in linea con gli sviluppi culturali delle fondazioni di comunità e di Assifero, è quello di una fondazione sempre più orientata all'utilizzo della coprogettazione, almeno per gli interventi più importanti e di impatto, che sembra rappresentare una modalità innovativa per far crescere competenze e relazioni.

Nel 2022 si è quindi posta significativa attenzione alla condivisione e al coinvolgimento degli enti pubblici e privati del terzo settore più significativi del territorio nei processi decisionali e di programmazione degli interventi.

Un esempio concreto del rinnovato impegno della struttura nel processo erogativo è la completa e soddisfacente realizzazione della co-programmazione territoriale nell'ambito del programma di contrasto alla povertà promosso da Fondazione Cariplo, in cui la Fondazione Comunitaria ha svolto un ruolo di aggregatore territoriale, di stimolo alle progettazioni, di ricerca e ricomposizione di ulteriori risorse comunitarie e di supporto nella fase di implementazione dei progetti, anche dal punto di vista della comunicazione al territorio e del sostegno diffuso. Il risultato concreto ottenuto è il finanziamento, da parte di Fondazione Cariplo, di entrambe le progettualità seguite da FCVA per un totale di circa 900mila euro.

In aggiunta a questi temi, dal 2019 si è posto l'input di allestire un processo valutativo normato per i progetti sottoposti a richiesta di finanziamento. Esso è attualmente inserito nel Documento Programmatico Annuale della Fondazione e prevede la nomina di specifici valutatori che, attraverso un *rationale* di valutazione e considerando i criteri di valutazione resi pubblici dalla Fondazione agli enti che partecipano ai bandi, possono esprimere i giudizi sui progetti presentati determinandone una graduatoria di merito sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ EROGATIVE 2022

Lo strumento principale per effettuare le erogazioni, ma non esclusivo, per questa azione è quello dei bandi. Ogni anno, sulla base del documento programmatico e delle linee di indirizzo di Fondazione Cariplo e degli stanziamenti da essa disposti, vengono emanati specifici bandi attraverso i quali si selezionano iniziative proposte dalle realtà del territorio.

^{*} Sono inclusi anche € 60.000,00= di Camera di Commercio di Varese stanziati sul bando congiunto "Cultura motore di sviluppo".

Il sostegno può inoltre essere garantito sotto forma di patrocini gratuiti e onerosi o con erogazioni provenienti dai fondi istituiti presso FCVA e tramite lo strumento del microcredito sociale.

Nel 2022, accanto ai bandi tradizionali (Arte&Cultura - Oratori&CentriEstivi - Interventi Sociali), sono stati emanati alcuni bandi specifici: Meraviglie del Territorio (alla sua seconda edizione); Cultura motore di sviluppo (realizzato per la prima volta in partnership con la Camera di Commercio di Varese) e ViVAI spazi di protagonismo e sperimentazione per i giovani del Varesotto.

EROGAZIONI ATTRAVERSO BANDI ORDINARI 2022

BANDO	Progetti accolti	Costi totali dei progetti	Importo totale finanziato
Arte & Cultura	49	1.039.536 €	411.000€
Oratori e Cetri estivi	42	776.569 €	109.000€
Interventi sociali	60	1.231.324€	551.000€
Cultura Motore di Sviluppo	9	274.072 €	120.000€
Meraviglie del territorio	7	213.008 €	116.802 €
ViVAI	5	177.500€	100.000€
TOTALE	172	3.712.009 €	1.407.802 €

Uno dei fronti che ha richiesto particolare attenzione da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto è stato quello dell'emergenza Ucraina, scaturita all'inizio dell'anno con l'arrivo delle persone in fuga dal conflitto: per il territorio, e per gli enti impegnati nell'accoglienza, fin da subito è stata evidente la sfida rispetto a un evento inatteso e non previsto per il quale erano necessarie risorse specifiche.

Fondazione Comunitaria del Varesotto ha risposto all'ingaggio lanciato da Fondazione Cariplo che, con una dotazione iniziale di 50mila, ha permesso di dare avvio a un apposito fondo (Varese Insieme pro accoglienza Ucraina) su cui avviare una campagna di sostegno al raddoppio.

Proprio grazie a questa disponibilità da parte di Cariplo è stato possibile ricevere in poco tempo oltre 78mila euro, vincendo la sfida (il massimale del raddoppio era fissato a 75mila euro). Per fare ciò Fondazione Comunitaria ha fatto appello agli enti impegnati nella risposta al bisogno, realizzando un modello di sostegno comunitario e corale che si è dimostrato vincente, potendo aggregare risorse e permettendo interventi mirati ed efficaci.

Il microcredito sociale è una iniziativa peculiare della Fondazione Comunitaria del Varesotto, che si inquadra nella collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio per la realizzazione delle politiche di welfare di sostegno alle situazioni di fragilità economica delle famiglie e delle persone. Alla fine del 2022 i Comuni coinvolti erano 8: Busto Arsizio, Cassano Magnago, Castellanza, Saronno, Somma Lombardo, Tradate, Vedano Olona e Venegono Inferiore. Presso FCVA, per ciascun Comune, è istituito il relativo Fondo di garanzia microcredito che serve a garantire i prestiti erogati: la restituzione dei prestiti permette di non intaccare i fondi e poter quindi continuare a garantire nuove coperture per ulteriori prestiti.

La dotazione di personale con competenze specifiche e l'impiego delle risorse nella struttura della Fondazione Comunitaria è uno dei principali elementi che condizionano il successo dell'azione sul territorio. Ciò è tanto più vero nel momento in cui l'evoluzione sociale e culturale in atto fa affiancare all'attività puramente erogativa, da sempre e con continuità garantita negli anni, anche l'azione di ricomposizione territoriale attualmente implementata dalla FCVA: per la Fondazione si tratta di garantire non più o non tanto di disporre di tempo necessario per selezionare buoni progetti, ma di continuare ad investire in una struttura operativa che governi i processi in atto e che manutenga le relazioni avviate.

In questo quadro è centrale l'apporto che la struttura fornisce al Presidente e al Consiglio nel presidiare la realizzazione delle finalità istituzionali della Fondazione. L'investimento sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche necessarie si configura come un aspetto cruciale per il futuro e, in questo senso, la garanzia della struttura operativa attuale e i suoi ulteriori sviluppi non è e non può essere considerata semplicemente come un elemento che determina dei costi.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione Comunitaria del Varesotto è un punto di riferimento stabile per le persone e per gli enti, specie del Terzo Settore, che hanno a cuore il bene della comunità in cui vivono e operano, che desiderano ricordare i propri cari con iniziative di utilità sociale oppure che hanno l'esigenza di intercettare donazioni per sostenere un progetto specifico.

La Fondazione si impegna sempre più verso la connessione fra i donatori che vogliono contribuire al benessere e allo sviluppo della loro comunità con gli enti e le organizzazioni del terzo settore impegnati sul territorio.

Ciò significa mettere a disposizione le competenze della struttura, affinché si concretizzino gli input del Consiglio di Amministrazione per agire efficacemente; nonché incentivare gli strumenti specifici di cui si dispone, quali i fondi solidali, che sono lo strumento più idoneo e da incentivare, per realizzare le iniziative di utilità sociale più desiderate e coinvolgere altri donatori.

L'attività della Fondazione viene garantita anche grazie alle risorse messe a disposizione con continuità e determinazione da Fondazione Cariplo per la copertura degli oneri di gestione della Fondazione.

Nel 2023, oltre alle quote assegnate da Fondazione Cariplo pari a € 153.400= per il sostegno dei costi di gestione e di € 1.388.700= a sostegno delle progettualità di utilità sociale (bandi ed extrabando), si prevede di continuare ad intercettare donazioni sui fondi solidali costituiti e di avviare di nuovi.

L'operatività della Fondazione nei primi mesi del 2023 non si discosta da quella dell'esercizio precedente: l'esercizio 2022 è stato al contrario particolarmente caratterizzato dalla guerra in Ucraina e da fenomeni inflattivi. Tali fattori permangono e condizionano anche i primi mesi del 2023 sui mercati finanziari. L'intera struttura del patrimonio della FCVA viene attentamente monitorata e l'impostazione assunta, quella di investimenti diversificati e con un orizzonte di medio/lungo periodo, risulta consona per far fronte a fasi di elevata volatilità.

Inoltre, nel 2023 la Fondazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività a sostegno di progetti a contrasto delle povertà materiali, educative e sanitarie, attivazione e protagonismo dei giovani e delle nuove generazioni e di promozione delle arti e della cultura, oltre a proseguire l'impegno per la tutela dell'ambiente e della natura per accompagnare lo sviluppo di comunità e territori in moda duraturo e sostenibile.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Al fine di perseguire le finalità statutarie - così come descritte all'art. 2) dello Statuto vigente - la modalità adottata prevede la lettura e l'ascolto dei bisogni al fine di indirizzare le risorse economiche verso il sostegno di iniziative volte a rispondere alle necessità del territorio.

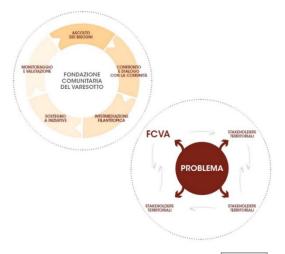
Tutto ciò si realizza in riferimento agli ambiti di intervento propri della Fondazione (assistenza sociale, tutela arte e cultura, promozione e sviluppo del territorio, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, sport dilettantistico e formazione professionale) che sono riconducibili alle attività di interesse generale così come definite dal Codice del Terzo settore.

COME AGISCE FCVA

La Fondazione Comunitaria del Varesotto sempre più si posiziona sul territorio con un ruolo di intermediatore filantropico e si colloca in un più ampio percorso di evoluzione del pensiero socio-culturale attorno alle fondazioni di comunità che è portato avanti sia nel sistema delle fondazioni di comunità promosse da Fondazione Cariplo, sia a livello nazionale da Assifero.

L'azione, dunque, si pone in un contesto di complessità dove ascolto, collaborazione, coprogettazione e condivisione degli interventi rappresentano la modalità che meglio risponde alla sfida.

Fondazione Comunitaria del Varesotto aderisce ad Assifero Associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani e (nel 2023) ha aderito all'IDD (Istituto Italiano della Donazione).



TEMATICHE DI RIFERIMENTO PER L'OPERATO DELLA FCVA



- → COMUNITÀ: La comunità è da sempre punto di partenza e di arrivo del nostro agire come Fondazione, che è agire in comunità e per la comunità. Essere comunità significa farsi rete: rete di responsabilità verso gli altri, rete di ascolti, rete di cura che getta un ponte là dove il singolo non arriva, sottraendo terreno all'isolamento e alla marginalità.
- → **RELAZIONE**: La relazione è il filo che tiene insieme una rete di persone. Il mettersi in relazione con l'altro è prima di tutto un atto di fiducia, un dono che si rinnova continuamente arricchendoci come individui e come gruppo. È nella relazione che sperimentiamo il nostro essere umani.
- → RECIPROCITÀ: L'agire in comune è un agire reciproco. Agire in modo reciproco significa costruire relazioni orizzontali a discapito di quelle gerarchiche e imparare a percepire il proprio impatto sull'altro e sul mondo. Praticare azioni di quotidiana reciprocità cambia il tessuto sociale a livello strutturale, creando senso di appartenenza e di fiducia verso il proprio territorio e la propria comunità.
- → **DONO**: Donare è darsi all'altro. È mettere in circolo delle risorse per tutti che non si consumano e non consumano, ma che rigenerano continuamente le relazioni tra persone.
- → EREDITÀ: In definitiva l'agire in comunità e per la comunità significa creare un futuro, un'eredità di risorse condivise in continua evoluzione.

GLI AMBITI DI INTERVENTO DELLA FCVA IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI 2030

I macro-obiettivi strategici di Fondazione Comunitaria (così come enunciati all'interno dello statuto) possono essere messi in relazione con diversi obiettivi e con specifici sotto-obiettivi che si traducono nelle attività concrete portate avanti sul territorio.

I tre macro-obiettivi:



L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani. L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta.





































Le Fondazioni di Comunità possono svolgere un ruolo importante nello stabilire contatti tra i cittadini e gli altri portatori di interesse nell'attuazione dell'Agenda, elaborando soluzioni adeguate grazie alla stretta relazione con la propria comunità di riferimento⁶.

Le iniziative sostenute concorrono al raggiungimento degli obiettivi di FCVA e alla realizzazione dei goals di Agenda 2030.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non ha implementato attività diverse, al di fuori di quelle strettamente istituzionali.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Varese, 27 luglio 2023

(Maurizio Ampollini)

⁶ Per approfondire le relazioni tra i macro-obiettivi di FVCA, gli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi di Fondazione Cariplo si rimanda alle pagg. 13 e seguenti del Bilancio Sociale 2021.